

Puristi del tortello cremasco riuniti nella confraternita

Battesimo ufficiale ieri per la confraternita del tortello cremasco. L'iniziativa è stata ospitata all'agriturismo le Garzide, dove, da venerdì, prenderà il via la Tortellata numero 34. Pizzicato a mano, in cinque o sette 'mosse', con ingredienti codificati nei secoli che ne dichiarano l'appartenenza a una cultura di confine (Crema era un lembo di Venezia), il tortello non è conosciuto come dovrebbe fuori dal suo territorio di nascita. Da qui partono i membri della confraternita per cambiare le carte in tavola. «Siamo convinti — hanno spiegato i promotori, in stra-

grande maggioranza ristoratori locali — che si tratti di una vera eccellenza, di una sorta di biodiversità della pasta ripiena e vogliamo diffonderne la ricetta, la storia e gli abbinamenti nei menu più attuali. Puntiamo a un disciplinare che codifichi la ricetta originale, anche con corsi di cucina e assaggi, convegni, manifestazioni e conferenze». I confratelli fondatori sono: **Roberta Schira** (giornalista e scrittrice) con l'incarico di Gran maestro, **Diego Aiolfi** (Le Garzide), **Mauro Bandirali** (dell'omonima gelateria), **Carlo Barbaglio** (trattoria Rosetta), **Gianni Bolzoni**

I fondatori della Confraternita del tortello

(trattoria Il Fulmine), **Franco Bozzi** (ideatore della Confraternita e inventore della Tortellata), **Fiorenza ed Enrica Campari** (trattoria La Stanga), **Amilcare Cazzamali** (dell'omonima bottega di carni), **Francesco Dedè** (La Campagnola), **Stefano Fagioli** (trattoria Viavai), **Pia Gobbato** (Area 51), **Marta Guerini Rocco** (che ha redatto lo statuto), **Egidio Lunghi** (trattoria Le Villette), **Alessandro Patrini** ('Il Pane di Paolo e

Ale') e **Leonardo Radaelli** (dell'omonima pasticceria). Ovviamente non si tratta di un circolo chiuso. Le adesioni da parte di addetti ai lavori, ma anche di semplici appassionati del tipico primo piatto cremasco, sono sempre possibili. Basta accettare lo statuto e le sue finalità, documento che ieri, davanti al notaio, hanno sottoscritto tutti i protagonisti dell'atto fondativo.

